



COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI

CITTA' MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

SETTORE: SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE

N. di Registro Generale 1582 del 26-11-20

N. di Registro di Settore 552 del 26-11-20

BUONI ALIMENTARI DI CUI AL DECRETO RILANCIO TER - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODELLO DI DOMANDA

Estremi formulazione determinazione da parte del Responsabile del servizio:

Visto: Sindaco/Assessore _____

Visto per l'impegno _____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Dott. D'ANTONIO PAOLO

Il sottoscritto, responsabile del procedimento, dichiara di aver inserito in data odierna la presente determinazione nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune al n. _____ e che la stessa vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Lanciano, _____

Il Responsabile del Procedimento

LA DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

PREMESSO CHE

- a seguito della dichiarazione di emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di mesi sei, in corso di proroga in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione;
- è stato attivato il Comitato operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri; è stato individuato il Capo di Dipartimento Nazionale della Protezione Civile quale Commissario Straordinario coordinatore degli interventi urgenti e necessaria fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale;

CONSIDERATO

- a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono stati emessi diversi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché Ordinanze a livello regionale e comunale volti a contenere il diffondersi della pandemia;
- le restrizioni contenute nei sopracitati Decreti e nelle Ordinanze acuiscono le fragilità già presenti in quei nuclei familiari che versano in condizioni di precarietà socio-economica; questo Comune intende rivolgere, in questo periodo di emergenza, prioritaria attenzione al supporto delle persone e delle famiglie in condizione di disagio economico e di fragilità;

VISTA

- la Legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 22, comma 2, lett. a), la quale indica tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali, le misure di contrasto della povertà e di sostegno;

VISTI

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" successivamente abrogato parzialmente dal decreto legge 25 marzo 2020 n. 19;
- l'Ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 21 del 27 gennaio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 23 febbraio 2020 n.45,che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo corona virus nei comuni interessati dal contagio;
- l'Ordinanza del Ministero della salute 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie generale n.26del1°febbraio2020;
- l'Ordinanza del Ministero della salute 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n.44 del 22 febbraio 2020;

- il Decreto-legge 2 marzo 2020 n.9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato in G.U. n. 53 del 2.3.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L.23.02.2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto-legge 8 marzo 2020 n. 11 " Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria" pubblicato in G.U. n. 60 del 8.3.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sia nelle Regioni Lombardia, 11 provincie Italiane ed anche in tutte le altre Regioni d'Italia";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale";
- il Decreto-legge del 17 marzo 2020 n. 18 " Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla .G.U n. 70 del 17.3.2020 e convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recanti "Ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale(chiusura attività non necessarie)";
- il Decreto-legge del 25 marzo 2020 n. 19 " Misure urgenti per fronteggiare emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla .G.U n. 70 del 17.3.2020, pubblicato sulla .G.U n. 79 del 25.3.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, recanti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020;
- il Decreto-legge del 16 maggio 2020 n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020;
- il Decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Pubblicato sulla GU n.180 del 18-7-2020 - Suppl. Ordinario n. 25;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per

fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 147 del 11-06-2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020, recante la proroga al 31 luglio 2020 delle misure del D.P.C.M. del 11/06/2020;
- il Decreto-legge del 17 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.” Pubblica sulla GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24 convertito in legge con la l. n 120 del 11.09.2020;
- il Decreto-legge del 30 luglio 2020, n. 83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020” con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31.10.2020;
- Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- **Dpcm 7 settembre 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Decreto Legge 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120
- **Dpcm 13 ottobre 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- **Dpcm 18 ottobre 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- **Dpcm 24 ottobre 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- **Decreto-legge 28 ottobre 2020** Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

- [Dpcm 3 novembre 2020](#) Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- [Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149](#) Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

PRESO ATTO

dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29.3.2020 “ Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso agli ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

EVIDENZIATO

Che con la suddetta O.P.C.M. -Dipartimento della protezione civile n. 658/2020 sono state destinate risorse per la solidarietà alimentare al fine di supportare i comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da virus covid 19;

PRESO ATTO

Che questo Comune è risultato beneficiario della somma di € 229.648,97 per la solidarietà alimentare nel mese di aprile 2020;

VISTO

L'articolo 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante “*Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” interviene per consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare.

con il quale viene finanziata nuovamente la misura dei buoni alimentari prevista dall' O.P.C.M. -Dipartimento della protezione civile n. 658/2020, da attuarsi con le medesime modalità previste per la misura di aprile 2020;

CONSIDERATO

l'art. 2 dell'Ordinanza 658/2020 ed in particolare i commi 4 e seguenti testualmente recita:

4.“Sulla base di quanto assegnato ai sensi di questo articolo, nonché delle donazioni di cui all'art. 66 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50:

a) di buoni spesa utilizzabili per acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità

5. I comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore. (omissis..)

6. L'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus covid 19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

EVIDENZIATO

Che il comune di Lanciano è stato ulteriormente beneficiato di euro 229.648,97 la solidarietà alimentare nel mese di novembre 2020 con il sopra richiamato art 2 del cd Decreto Ristori ter;

CONSTATATO

-che occorre riprendere l'attività della progettualità "Buoni Spesa", finalizzata al sostegno dei nuclei familiari alle prese con le difficoltà economiche acuita in questo periodo dalla pandemia del Corona Virus, da attuarsi mediante l'utilizzo voucher, atti a garantire, oltre che un sostegno economico a cittadini che ne hanno bisogno, anche un utilizzo certo e tracciabile del contributo, a garanzia di trasparenza e controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi, monitoraggio e tracciabilità dei processi;

- che per l'attuazione di tale progettualità occorre ricevere le istanze da parte dei potenziali percettori del beneficio de quo, attraverso specifico Avviso pubblico, dando l'opportunità a numerose famiglie di ricevere un aiuto economico concreto e veloce, garantito, altresì, da un meccanismo di individuazione dei beneficiari rispettoso delle normative sulla trasparenza, tracciabilità ed anticorruzione, oltre che commisurato alla composizione del nucleo familiare ed al bisogno;

RICHIAMATA

la normativa di riferimento entro cui si articola tale proposta:

-art. 17 L. 328/2000: stabilisce che i Comuni possono prevedere la concessione "di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche" (ad eccezione delle materie escluse dalla norma);

-art. 17 è espressamente richiamato dall'Art. 6, c.2, lett. b) della Legge 328/00 in forza del quale ai Comuni, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani degli interventi e dei servizi sociali definiti a livello nazionale, regionale e di zona, spetta l'esercizio dell'attività di "erogazione dei servizi (...) e dei titoli di cui all'Art. 17";

DATO ATTO

che per dare attuazione a questa forma di sostegno economico per i beni di prima necessità alle famiglie di Lanciano mediante l'erogazione di buoni spesa, occorre che i voucher debbano avere le seguenti caratteristiche:

- I. devono essere spesi negli esercizi commerciali individuati dai beneficiari tra quelli convenzionati col Comune di Lanciano.
- II. non sono cedibili a terzi, salvo delega scritta ad un componente del proprio nucleo familiare ai fini ISEE;
- III. non sono utilizzabili quale denaro contante e non dà diritto a resto in contanti;
- IV. non sono commercializzabili né convertibili in denaro;
- V. comportano l'obbligo per il fruitore, di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore economico del buono ed il prezzo dei beni acquistati.
- VI. possono essere utilizzabili ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto di prodotti alimentari e beni di prima necessità (latte, uova, zucchero, pasta, carne, pane, uova, pesce, olio, frutta, verdura, scatolame, surgelati, alimenti per la prima infanzia, biscotti etc. prodotti per l'igiene personale: sapone, dentifricio, pannolini, assorbenti, carta igienica etc. prodotti per la pulizia della casa: detersivi, disinfettante etc.)
- VII. NON POSSONO ESSERE SPESI per i prodotti di non prima necessità quali vino, birra, alcolici e super alcolici vari, tabacchi, giochi e lotterie ed altri.

RITENUTO, pertanto, dare attuazione alla progettualità di che trattasi, stabilendo che l'ACCESSO dei cittadini al beneficio "BUONO SPESA" avvenga su richiesta di parte dei cittadini, sino alla concorrenza delle somme stanziate dal Governo, a seguito dell'indizione di Avviso Pubblico, appositamente predisposto, al fine di individuare i potenziali beneficiari ;

RILEVATO CHE in ottemperanza all'Ordinanza della Protezione Civile Nazionale n. 658 del 29.3.2020 possono presentare domanda i cittadini, in possesso dei seguenti requisiti, al momento della presentazione della domanda:

- Residenza nel Comune di Lanciano
- Essere regolarmente soggiornante sul territorio italiano
- Disagio economico derivante da sospensione, interruzione o perdita del lavoro da parte di anche un solo componente dell'intero nucleo familiare a causa della situazione emergenziale da COVID -19
- entrate nette dell'intero nucleo familiare (reddito di lavoro, pensione sociale, pensione di invalidità, Naspi, cassa integrazione, Reddito di cittadinanza o di emergenza, da locazioni, ecc....) percepite nel mese di novembre 2020 non superiori a € 800,00, aumentabile di € 100,00 per ciascun componente del nucleo familiare anagrafico ;
- disponibilità su conti correnti bancari o postali o altre forme finanziarie intestati ai componenti del nucleo familiare, al 30.11.2020 non superiore a € 8.000,00

RILEVATO ALTRESI' CHE

- Sussistono i seguenti MOTIVI DI ESCLUSIONE:
- a) Le domande non firmate e prive di copia del documento di riconoscimento o illeggibili saranno escluse.
 - b) le domande pervenute in altre modalità diverse da quanto richieste al punto 5 o con allegati diversi dal formato PDF

- si ha possibilità di INTEGRAZIONI nella misura in cui le domande firmate ma incomplete, prive degli allegati obbligatori richiesti, potranno essere integrate. Ai fini dell'ordine di ammissione, si terrà conto del numero di protocollo comunale di arrivo dell'integrazione alla domanda.
- Per ogni nucleo familiare è possibile presentare un'UNICA domanda di accesso alla presente misura di sostegno alimentare .

CONSIDERATO che le domande che perverranno nei tempi e modalità previste saranno valutate al fine dell'attribuzione del punteggio e della relativa erogazione del voucher. Il servizio sociale procederà alla valutazione delle SOLE domande COMPLETE secondo i criteri specificati nella seguente griglia: (non saranno attribuiti punteggi alle voci non contrassegnate nella domanda) fino ad esaurimento dei fondi disponibili;

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
NUMERO MINORI	ASSENZA	0
	1 MINORE	1
	2 MINORI	2
	3 O PIU'	3
NUMERO PORTATORI DI HANDICAP CERTIFICATI ex art. 3 comma 3 l. 104/92	ASSENZA	0
	1 DISABILE	1
	2 O PIU'	3
OVER 65 PRESENTI NEL NUCLEO	ASSENZA	0
	1 O PIU'	1
FAMIGLIA MONOREDDITO	LAVORO TEMPO PIENO E INDETERMINATO	0
	LAVORO PART TIME E INDETERMINATO	1
	LAVORO A SCADENZA O AUTONOMO	2
INTERO NUCLEO FAMIGLIARE CON ATTIVITA' LAVORATIVA SOSPESA O RIDOTTA A CAUSA DEL COVID-19		2
abitazione	PROPRIETA' O COMODATO	0
	MUTUO ATTIVO O AFFITTO	1
	MUTUO/AFFITTO LOCALE	1

SOSTEGNI ECONOMICI (LAVORO, NASPI, SUSSIDI, CONTRIBUITI, RDC, PENSIONE, AIUTI FAMILIARI, ECC)	OLTRE € 800	0
	DA € 50 A € 800	1
	NESSUNO	2
TOTALE PUNTI (MAX PUNTI ASSEGNAVIBILI 12)		

CONSIDERATO che

la quantificazione del buono spesa varia a seconda del punteggio ottenuto dall'istruttoria da parte del Servizio Sociale, secondo i seguenti punteggi

punteggio	Importo buono spesa
Da 1 a 5	€ 300
Da 6 a 10	€ 500
Da 11 a 12	€ 600

Si precisa che la situazione di portatore di handicap dovrà essere certificata dall'allegato verbale ai sensi dell'art 3 comma 3 della l. 104/92 in corso di validità.

RITENUTO necessario approvare l'avviso pubblico e lo schema di domanda per l'accesso al beneficio dei "Buoni Spesa", al fine di ricevere le istanze dei potenziali percettori dei suddetti buoni, nel rispetto dei principi sanciti in tema di trasparenza, tracciabilità ed anticorruzione; .

ATTESO CHE

- con decreto del 16/10/2019, n. 31, il Sindaco, per le finalità e le motivazioni ivi contenute, conferiva, alla scrivente, l'incarico del Dirigente del Settore "Servizi alla Persona" a tempo indeterminato, con decorrenza del 16/10/2019, a seguito di sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
- con deliberazione del 11/12/2019, n. 409, la Giunta Comunale, dando seguito a quanto deciso dalla Conferenza dei Sindaci dell'ADS n. 11, con il verbale n. 5/2019 del 04/11/2019, prendeva atto della nomina di Responsabile dell'Ufficio di Piano nella persona della scrivente;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTA la L. 328/2000

VISTO lo Statuto del Comune di Lanciano;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa descritte che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

1. - Di realizzare, sul territorio comunale, una nuova implementazione del servizio di emergenza alimentare attraverso i “BUONI SPESA”, finalizzata al sostegno dei nuclei familiari alle prese con le difficoltà economiche derivante dall’emergenza da COVID 19 e di quelli in stato di bisogno, da attuarsi mediante l’utilizzo voucher, atti a garantire, oltre che un sostegno economico ai cittadini che ne hanno bisogno, anche un utilizzo certo e tracciabile del contributo, garanzia di trasparenza e controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi; monitoraggio e tracciabilità dei processi;

2. Di formulare i seguenti requisiti di accesso in osservanza dell’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 658/2020
 - Residenza nel Comune di Lanciano
 - Essere regolarmente soggiornante sul territorio italiano
 - Disagio economico derivante da sospensione, interruzione o perdita del lavoro da parte di anche un solo componente dell’intero nucleo familiare a causa della situazione emergenziale da COVID -19
 - entrate nette dell’intero nucleo familiare (reddito di lavoro, pensione sociale, pensione di invalidità, Naspi, cassa integrazione, Reddito di cittadinanza o di emergenza, da locazioni, ecc....) percepite nel mese di novembre 2020 non superiori a € 800,00, aumentabile di € 100,00 per ciascun componente del nucleo familiare anagrafico ;
 - disponibilità su conti correnti bancari o postali o altre forme finanziarie intestati ai componenti del nucleo familiare, al 30.11.2020 non superiore a € 8.000,00

3. di procedere alla redazione de un elenco degli ammessi in base di seguenti criteri, fino all’esaurimento fondi

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
NUMERO MINORI	ASSENZA	0
	1 MINORE	1
	2 MINORI	2
	3 O PIU’	3
NUMERO PORTATORI DI HANDICAP CERTIFICATI ex art. 3 comma 3 l. 104/92	ASSENZA	0
	1 DISABILE	1
	2 O PIU’	3
OVER 65 PRESENTI NEL NUCLEO	ASSENZA	0
	1 O PIU’	1
FAMIGLIA MONOREDDITO	LAVORO TEMPO PIENO E INDETERMINATO	0
	LAVORO PART TIME E INDETERMINATO	1
	LAVORO A SCADENZA O AUTONOMO	2
INTERO NUCLEO FAMIGLIARE CON ATTIVITA’ LAVORATIVA SOSPESA O RIDOTTA A CAUSA DEL		2

COVID-19		
ABITAZIONE	PROPRIETA' O COMODATO	0
	MUTUO ATTIVO O AFFITTO	1
	MUTUO/AFFITTO LOCALE	1
SOSTEGNI ECONIMICI (LAVORO, NASPI, SUSSIDI, CONTRIBUITI, RDC, PENSIONE, AIUTI FAMILIARI, ECC)	OLTRE € 800	0
	DA € 50 A € 800	1
	NESSUNO	2
TOTALE PUNTI (MAX PUNTI ASSEGNAZIONI 12)		

4. Di approvare l'avviso pubblico e lo schema di domanda di accesso al beneficio all'uopo predisposto, parti integranti e sostanziali del presente atto;
5. Di stabilire che i suddetti voucher, “buoni spesa di prima necessità”, abbiano le caratteristiche di cui in premessa;
6. Di fissare la scadenza ordinatoria del **12.00 dell'11/12/2020** per la presentazione delle domande per i buoni spesa di prima necessità, al fine di determinare l'elenco degli ammessi;;
7. Di attestare l'insussistenza di conflitti di interesse per tutte le situazioni esaminate ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e delle disposizioni del vigente Codice di comportamento;
8. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giovanna Sabbarese ai sensi dell'art. 8 della l. 241/90 (sabbarese@lanciano.eu)
9. Di assicurare ai sensi del D. Lgs. 33/2013 la pubblicazione sulla rete internet del Comune “Amministrazione Trasparente” degli elementi informativi richiesti ai fini dell'efficacia e della legittimità del presente atto;
10. Di attestare la regolarità tecnica in ordine alla regolarità anche contabile, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Di dare atto che la presente determinazione:

- va pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune nei termini come per legge;

- va inserita nel registro generale delle determinazioni.

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, è trasmessa al Settore Programmazione Finanziaria per i conseguenti adempimenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso al T.A.R. secondo i termini e le modalità stabilite dal D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 e s.m.i.

LA DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Dott.ssa Giovanna SABBARESE



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443
comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Funzione Politiche Giovanili e Socio – assistenziali

EMERGENZA CORONAVIRUS

AVVISO PUBBLICO BUONI SPESA

CONSIDERATO

- a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono stati emessi diversi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché Ordinanze a livello regionale e comunale volti a contenere il diffondersi della pandemia;
- le restrizioni contenute nei sopracitati Decreti e nelle Ordinanze acuiscono le fragilità già presenti in quei nuclei familiari che versano in condizioni di precarietà socio-economica;
questo Comune intende rivolgere, in questo periodo di emergenza, prioritaria attenzione al supporto delle persone e delle famiglie in condizione di disagio economico e di fragilità;

VISTA

- la Legge n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, all’art. 22, comma 2, lett. a), la quale indica tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali, le misure di contrasto della povertà e di sostegno;

VISTI

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 " successivamente abrogato parzialmente dal decreto legge 25 marzo 2020 n. 19;
- l'Ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 21 del 27 gennaio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 23 febbraio 2020 n.45,che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo corona virus nei comuni interessati dal contagio; ·
- l'Ordinanza del Ministero della salute 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie generale n.26del1°febbraio2020;

- l'Ordinanza del Ministero della salute 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n.44 del 22 febbraio 2020;
- il Decreto-legge 2 marzo 2020 n.9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato in G.U. n. 53 del 2.3.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L.23.02.2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto-legge 8 marzo 2020 n. 11 " Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria" pubblicato in G.U. n. 60 del 8.3.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sia nelle Regioni Lombardia, 11 provincie Italiane ed anche in tutte le altre Regioni d'Italia";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale";
- il Decreto-legge del 17 marzo 2020 n. 18 " Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla .G.U n. 70 del 17.3.2020 e convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recanti "Ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale(chiusura attività non necessarie)";
- il Decreto-legge del 25 marzo 2020 n. 19 " Misure urgenti per fronteggiare emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla .G.U n. 70 del 17.3.2020, pubblicato sulla .G.U n. 79 del 25.3.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, recanti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020;
- il Decreto-legge del 16 maggio 2020 n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020;
- il Decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Pubblicato sulla GU n.180 del 18-7-2020 - Suppl. Ordinario n. 25;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla GU Serie Generale n. 147 del 11-06-2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020, recante la proroga al 31 luglio 2020 delle misure del D.P.C.M. del 11/06/2020;
- il Decreto-legge del 17 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.” Pubblica sulla GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24 convertito in legge con la l. n 120 del 11.09.2020;
- il Decreto-legge del 30 luglio 2020, n. 83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020” con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31.10.2020;
- Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- Dpcm 7 settembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Decreto Legge 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120
- Dpcm 13 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- Dpcm 18 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- Dpcm 24 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- Decreto-legge 28 ottobre 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.
- Dpcm 3 novembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

PRESO ATTO

dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29.3.2020 “ Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso agli ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

EVIDENZIATO

Che con la suddetta O.P.C.M. -Dipartimento della protezione civile n. 658/2020 sono state destinate risorse per la solidarietà alimentare al fine di supportare i comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da virus covid 19;

PRESO ATTO

Che questo Comune è risultato beneficiario della somma di € 229.648,97 per la solidarietà alimentare nel mese di Aprile 2020

VISTO

L'articolo 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" interviene per consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare con il quale viene finanziata nuovamente la misura dei buoni alimentari prevista dall' O.P.C.M. -Dipartimento della protezione civile n. 658/2020, da attuarsi con le medesime modalità previste per la misura di aprile 2020;

CONSIDERATO

l'art. 2 dell'Ordinanza 658/2020 ed in particolare i commi 4 e seguenti testualmente recita:

4."Sulla base di quanto assegnato ai sensi di questo articolo, nonché delle donazioni di cui all'art. 66 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50:

- a) di buoni spesa utilizzabili per acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità

5. I comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore. (omissis..)

6. L'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus covid 19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

CONSIDERATO:

che il Comune di Lanciano risulta nuovamente beneficiario della somma di € 229.648,97 per la solidarietà alimentare emessi ai sensi e per gli effetti dell'O.D.C. 658/2020;

CONSTATATO

-che occorre riprendere l'attività della progettualità "Buoni Spesa", finalizzata al sostegno dei nuclei familiari alle prese con le difficoltà economiche acuita in questo periodo dalla pandemia del Corona Virus, da attuarsi mediante l'utilizzo voucher, atti a garantire, oltre che un sostegno economico a cittadini che ne hanno bisogno, anche un utilizzo certo e tracciabile del contributo, a garanzia di trasparenza e controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi, monitoraggio e tracciabilità dei processi;

- che per l'attuazione di tale progettualità occorre ricevere le istanze da parte dei potenziali percettori del beneficio de quo, attraverso specifico Avviso pubblico, dando l'opportunità a numerose famiglie di ricevere un aiuto economico concreto e veloce, garantito, altresì, da un meccanismo di individuazione dei beneficiari rispettoso delle normative sulla trasparenza, tracciabilità ed anticorruzione, oltre che commisurato alla composizione del nucleo familiare ed al bisogno;

SI RENDE NOTO

Che il COMUNE DI LANCIANO ha disposto di attivare , in favore dei nuclei familiari che versano in difficoltà economiche derivanti dagli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da virus covid 19, l'assegnazione dei buoni spesa da spendere negli esercizi convenzionati con questo Ente per la suddetta finalità;

1. NUCLEI FAMILIARI AVENTI DIRITTO (al momento della presentazione della domanda)

- Residenza nel Comune di Lanciano
- Essere regolarmente soggiornante sul territorio italiano
- Disagio economico derivante da sospensione, interruzione o perdita del lavoro da parte di anche un solo componente dell'intero nucleo familiare a causa della situazione emergenziale da COVID -19
- entrate nette dell'intero nucleo familiare (reddito di lavoro, pensione sociale, pensione di invalidità, Naspi, cassa integrazione, Reddito di cittadinanza o di emergenza, da locazioni, ecc....) percepite nel mese di novembre 2020 non superiori a € 800,00, aumentabile di € 100,00 per ciascun componente del nucleo familiare anagrafico ;
- disponibilità su conti correnti bancari o postali o altre forme finanziarie intestati ai componenti del nucleo familiare, al 30.11.2020 non superiore a € 8.000,00

Per ogni nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di accesso al beneficio, non verranno prese in considerazione le domande presentate da componenti appartenenti allo stesso nucleo familiare.

MOTIVI DI ESCLUSIONE:

- a) Le domande non firmate e prive di copia del documento di riconoscimento o illeggibili saranno escluse.
- b) le domande pervenute in altre modalità diverse da quanto richieste al punto 5 o con allegati diversi dal formato PDF

INTEGRAZIONI:

- a) Le domande firmate ma incomplete, prive degli allegati obbligatori richiesti, potranno essere integrate. Ai fini dell'ordine di ammissione, si terrà conto del numero di protocollo comunale di arrivo dell'integrazione alla domanda.

2. BUONI SPESA (VOUCHER)

- I. devono essere spesi negli esercizi commerciali individuati dai beneficiari tra quelli convenzionati col Comune di Lanciano.
- II. non sono cedibili a terzi, salvo delega scritta ad un componente del proprio nucleo familiare ai fini ISEE;
- III. non sono utilizzabili quale denaro contante e non dà diritto a resto in contanti;
- IV. non sono commercializzabili né convertibili in denaro;
- V. comportano l'obbligo per il fruitore, di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore economico del buono ed il prezzo dei beni acquistati.
- VI. possono essere utilizzabili ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto di prodotti alimentari e beni di prima necessità (latte, uova, zucchero, pasta, carne, pane, uova, pesce, olio, frutta, verdura, scatolame, surgelati, alimenti per la prima infanzia, biscotti etc. prodotti per l'igiene personale: sapone,

dentifricio, pannolini, assorbenti, carta igienica etc. prodotti per la pulizia della casa: detersivi, disinfettante etc.)

VII. NON POSSONO ESSERE SPESI per i prodotti di non prima necessità quali vino, birra, alcolici e super alcolici vari, tabacchi, giochi e lotterie ed altri.

3. PUNTI ASSEGNAZI PER LA COMPOSIZIONE DELL'ELENCO

Le domande pervenute nei tempi e modalità previste saranno valutate al fine dell'attribuzione del punteggio e della relativa erogazione del voucher. Il servizio sociale procederà alla valutazione delle SOLE domande COMPLETE secondo i criteri specificati nella seguente griglia: (non saranno attribuiti punteggi alle voci non contrassegnate nella domanda)

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
NUMERO MINORI	ASSENZA	0
	1 MINORE	1
	2 MINORI	2
	3 O PIU'	3
NUMERO PORTATORI DI HANDICAP CERTIFICATI ex art. 3 comma 3 l. 104/92	ASSENZA	0
	1 DISABILE	1
	2 O PIU'	3
OVER 65 PRESENTI NEL NUCLEO	ASSENZA	0
	1 O PIU'	1
FAMIGLIA MONOREDDITO	LAVORO TEMPO PIENO E INDETERMINATO	0
	LAVORO PART TIME E INDETERMINATO	1
	LAVORO A SCADENZA O AUTONOMO	2
INTERO NUCLEO FAMIGLIARE CON ATTIVITA' LAVORATIVA SOSPESA O RIDOTTA A CAUSA DEL COVID-19		2
abitazione	PROPRIETA' O COMODATO	0
	MUTUO ATTIVO O AFFITTO	1
	MUTUO/AFFITTO LOCALE	1
SOSTEGNI ECONIMICI (LAVORO, NASPI, SUSSIDI, CONTRIBUITI, RDC, PENSIONE, AIUTI FAMILIARI, ECC)	OLTRE € 800	0
	DA € 50 A € 800	1
	NESSUNO	2
TOTALE PUNTI (MAX PUNTI ASSEGNAZIONABILI 12)		

4. QUANTIFICAZIONE DEL “BUONO SPESA”

La quantificazione del buono spesa varia a seconda del punteggio ottenuto dall’istruttoria da parte del Servizio Sociale,

punteggio	Importo buono spesa
Da 1 a 5	€ 300
Da 6 a 10	€ 500
Da 11 a 12	€ 600

Si precisa che la situazione di portatore di handicap dovrà essere certificata dall’allegato verbale ai sensi dell’art 3 comma 3 della l. 104/92 in corso di validità.

5. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO AL BENEFICIO

Gli interessati potranno presentare domanda di accesso al beneficio dei buoni spesa tramite:

- a. invio al seguente indirizzo di posta elettronica pec: comune.lanciano.chieti@legalmail.it esclusivamente in formato PDF precisando all’oggetto “Buoni spesa NOME e COGNOME”
- b. a mano presso lo sportello di segretariato sociale (Via dei Frentani 27, dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00 e martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00) solo previo appuntamento telefonico (0872/707634-636-637) nel rispetto dei protocolli anti covid garantendo il massimo distanziamento ed evitando assembramenti .

Il modulo di domanda è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Lanciano www.lanciano.eu o reperibile in forma cartacea presso l’ufficio di Segretariato Sociale.

Si avvisa che la casella PEC del Comune di Lanciano è abilitata a ricevere istanze anche da mail ordinarie. In questo caso il sistema di posta elettronica genera una ricevuta di avvenuta consegna della istanza testualmente:

“POSTA CERTIFICATA: Notifica avvenuta registrazione protocollo n. ____ del ____ ANOMALIA
MESSAGGIO: Re: “Buoni spesa – NOME E COGNOME”.

Tale tecnicismo informatico **NON pregiudica** l’avvenuta consegna della istanza, da ritenersi pertanto pervenuta e registrata regolarmente al Protocollo, con il numero e la data ivi indicati.”

Non saranno valutate le domande pervenute in altre modalità o con allegati diversi dal formato PDF

Alla domanda vanno allegati obbligatoriamente (solo in formato PDF):

- copia documento di identità in corso di validità;
- modulo privacy;
- eventuale permesso di soggiorno in corso di validità per i residenti extracomunitari;
- eventuale verbale di riconoscimento handicap art. 3 comma 3 l. 104/92;

6. SCADENZA DOMANDE

Al fine di consentire la tempestiva istruttoria, la celere ammissione ed assegnazione del buono spesa, si stabilisce che le domande devono pervenire entro e non oltre le ore **12.00 dell'11/12/2020**.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è perentorio; l'istruttoria delle domande complete e per cui non è richiesta integrazione si svolgerà secondo l'ordine cronologico di arrivo determinato dal numero di protocollo comunale. In caso di richiesta di integrazione farà fede il numero di protocollo comunale di arrivo dell'integrazione alla domanda.

7. COMUNICAZIONI CON BENEFICIARI

Tutte le richieste di integrazione o le comunicazioni di esclusione saranno comunicate all'indirizzo email riportato nella domanda di accesso al beneficio.

8. RITIRO VOUCHER:

Gli utenti che non hanno ricevuto comunicazione a mezzo mail dell'esclusione o richiesta di integrazione potranno ritirare i voucher presso gli sportelli di segretariato sociale (Via dei Frentani n. 27) secondo il seguente calendario:

DALLA LETTERA **A** ALLA LETTERA **E**: LUNEDI' 21 DICEMBRE 2020 DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 12.30

DALLA LETTERA **G** ALLA LETTERA **N**: MARTEDI' 22 DICEMBRE DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 12.30

DALLA LETTERA **O** ALLA LETTERA **Z**: MARTEDI' 22 DICEMBRE 2020 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00

Lanciano, 02/12/2020

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Dott.ssa Dora Bendotti

f.to

LA DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dott.ssa Giovanna Sabbarese

f.to

DOMANDA

EMERGENZA SANITARIA LEGATA AL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19

MODELLO ISTANZA DI ACCESSO AI “BUONI SPESA”

Al Settore Servizi alla Persona del
COMUNE DI LANCIANO
comune.lanciano.chieti@legalmail.it

La domanda di accesso al beneficio può essere presentata solo da uno dei componenti del nucleo familiare.

Il/La sottoscritto/a _____,nato/a a _____ (____)
il ____/____/_____, residente a Lanciano, Via/Piazza _____, n. ____,
 recapito telefonico _____ - Codice Fiscale _____,
EMAIL _____

CONSAPEVOLE

- che, ai sensi dell'art. 76 co. 1 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale;
- che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritieri
- che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- che tutte le informazioni fornite saranno trasmesse dal Comune di Lanciano alle Autorità competenti per i controlli sulla veridicità degli stessi

CHIEDE

di poter accedere al beneficio del “Buono spesa” in quanto al momento della domanda risulta essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso

DICHIARA, PER SE' E PER IL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE

1. di essere residente nel Comune di Lanciano;
2. di essere regolarmente soggiornante sul territorio italiano;
3. di essere in una condizione di disagio economico derivante da sospensione, interruzione o perdita del lavoro da parte di anche un solo componente dell'intero nucleo familiare a causa della situazione emergenziale da COVID -19;
4. che le entrate nette dell'intero nucleo familiare (reddito di lavoro, pensione sociale, pensione di invalidità, Naspi, cassa integrazione, Reddito di cittadinanza o di emergenza, da locazioni, ecc....) percepite nel mese di novembre 2020 non sono superiori a € 800,00, aumentabili di € 100,00 per ciascun componente del nucleo familiare anagrafico ;

5. che la disponibilità su conti correnti bancari o postali o altre forme finanziarie al 30.11.2020 non è superiore a € 8.000,00;
6. che il proprio nucleo familiare, risultante dallo stato di famiglia, è composto da:

n.	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Rapporto di parentela	Minore (scrivere si/no)	Portatore di handicap ex art. 3 comma 3 l. 104/92 (scrivere si/no)	Over 65 anni (scrivere si/no)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

7. a) di appartenere a FAMIGLIA MONOREDDITO e a tal proposito dichiara (indicare nominativo del lavoratore e tipologia di contratto):

NOME E COGNOME DEL LAVORATORE	LAVORO TEMPO PIENO E INDETERMINATO	LAVORO PART TIME E INDERMINATO	LAVORO AUTONOMO O A SCADENZA

OPPURE:

7. b) che l' INTERO NUCLEO FAMILIARE ha SOSPESO, RIDOTTO o PERSO IL LAVORO a causa dell'emergenza sanitaria COVID – 19. A tal fine dichiara che era impiegato presso

Nome e cognome del lavoratore	Ditta/Società (indicare denominazione e luogo di lavoro)	mansione	Data sospensione/riduzione	Data chiusura

8. Di risiedere in (barrare a casella che interessa con X):

ABITAZIONE DI PROPRIETA' O COMODATO GRATUITO	
ABITAZIONE DI PROPRIETA' CON MUTUO ATTIVO O IN LOCAZIONE	
LOCALE COMMERCIALE CON MUTUO ATTIVO O IN LOCAZIONE	

9. Di percepire i seguenti redditi (da lavoro, RDC, sussidi, Naspi, redditi da locazione immobili, da pensione):

LAVORO	€
PENSIONE INVALIDITA'	€
ALTRA PENSIONE	€
NASPI	€
REDDITO DI CITTADINANZA / REDDITO DI EMERGENZA	€
REDDITO DA LOCAZIONE IMMOBILI	€
AIUTI DA FAMILIARI	€
CONTRIBUTI/SUSSIDI	€
ALTRO (specificare)	€

10. Di aver letto l'avviso e di accettare incondizionatamente tutte le condizioni in esso riportate;

Il/La sottoscritto/a dà atto e dichiara di accettare che la presentazione della presente istanza non dà diritto all'accesso al beneficio richiesto. I dati richiesti sono necessari ed indispensabili ai fini di dar seguito a idonea istruttoria da parte dei competenti uffici dei servizi sociali, finalizzata all'eventuale inserimento nell'elenco degli aventi diritto. Il beneficio sarà erogato fino a concorrere delle risorse finanziarie disponibili partendo dai nuclei con punteggio più alto. A parità di punteggio farà fede l'ordine di arrivo determinato dal numero di protocollo comunale.

Le voci non contrassegnate nella domanda non comporteranno attribuzione di punteggio.

Allega obbligatoriamente alla presente in formato PDF (in caso di invio per E-mail/PEC):

- copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità
- modulo privacy
- permesso di soggiorno in corso di validità (eventuale);
- verbale di riconoscimento handicap art. 3 comma 3 l. 104/92 (eventuale)

Lanciano, ____/____/2020

Firma _____ **OBBLIGATORIA**

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PROT_____ AMMESSO

NON AMMESSO

INTEGRAZIONE RICHIESTA CON NOTA DEL_____

AMMESSO A SEGUITO DI INTEGRAZIONE

NON AMMESSO A SEGUITO DI INTEGRAZIONE

VALORE VOUCHER

punteggio	Importo voucher	
Da 1 a 5	300	
Da 6 a 10	500	
Da 11 a 12	600	
TOTALE VOUCHER		

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13 - 14 DEL GDPR 2016/679 (GENERAL DATA

PROTECTION REGULATION) e DELLA NORMATIVA NAZIONALE

Settore Servizi alla Persona

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di **correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.**

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

I dati personali che in occasione dell'attivazione del presente servizio saranno raccolti e trattati **riguardano:**

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, domicilio, nascita;
- situazione familiare, immagini, elementi caratteristici della identità fisica, psichica, economica, culturale, sociale.
- situazione economica
- situazione finanziaria
- situazione patrimoniale

Dettagli:

In particolare sono previsti trattamenti di **dati sensibili:**

- dati inerenti l'origine razziale o etnica
- salute, vita o orientamento sessuale
- dati genetici e biometrici
- opinioni politiche
- convinzioni religiose o filosofiche
- appartenenza sindacale
- orientamento sessuale
- dati genetici e biometrici
- dati relativi a condanne penali

Dettagli: *al fine di migliorare il servizio erogato e di renderlo più adeguato alle necessità specifiche dell'utenza, possono essere raccolte informazioni inerenti la presenza di specifici disturbi o situazioni di disabilità. A tal fine, sono predisposte apposite misure di sicurezza, che minimizzino il trattamento dei dati stessi.*

I dati raccolti saranno trattati **in quanto**:

[X] il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

Dettagli: il trattamento dei dati viene effettuato nell'ambito di un servizio a domanda individuale.

[X] il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

Dettagli: *si configurano come servizi alla persona ai sensi del D.Lgs. 267/00; per il trattamento dei dati sensibili si richiama anche l'art. 2-sexies del D.Lgs 196/03 .*

I dati personali forniti saranno **oggetto** di:

[X] raccolta

[X] registrazione

[X] conservazione

[X] consultazione

[X] uso

[X] comunicazione mediante trasmissione

In caso di comunicazione i dati saranno trasmessi a:

[X] Soggetti appaltatori di specifici servizi

Il trattamento:

[X] non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato.

Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è **obbligatorio** ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività.

Ove il soggetto che conferisce i dati abbia un'**età inferiore ai 14 anni**, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui, tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale per il quale sono acquisiti i dati identificativi e copia dei documenti di riconoscimento.

Il trattamento sarà effettuato sia **con strumenti manuali e/o informatici e telematici** con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

*In particolare sono state adottate le seguenti **misure di sicurezza**:*

[X] Sistemi di autenticazione

[X] sistemi di autorizzazione

[X] sistemi di protezione (antivirus; firewall; antintrusione; altro)

[X] minimizzazione;

[--] cifratura;

[X] misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;

[X] procedure specifiche per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

[X] Procedure per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

I dati personali vengono conservati:

[X] a tempo illimitato nel rispetto della vigente normativa

[--] per un periodo di anni in quanto

Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i **diritti**:

- *di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa*
- *di accesso ai dati personali;*
- *di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano (nei casi previsti dalla normativa);*
- *di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);*
- *alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);*
- *di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;*
- *di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy)*
- *di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti*
- *di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa (art. 82)*

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti (ivi incluse la garanzia del regolare espletamento delle funzioni comunali di cui all'art. 13 comma 1 del DLgs 267/2000 ss.mm. e dell'esattezza dei dati ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera d del GDPR), prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una **richiesta** anche mediante email a:

Soggetto	Dati anagrafici	Contatto tel.	email
Titolare	Comune di Lanciano	0872-7071 800 015 810	comune.lanciano.chieti@legalmail.it
Responsabile / Designato	Dirigente Settore Servizi alla persona Dott.ssa Giovanna Sabbarese	0872-707651	sabbarese@lanciano.eu
DPO (Responsabile Protezione Dati)	Datagraf Servizi Srl Dr. Giancarlo Ammirati	082535979 3664279005	dpo@lanciano.eu

La informiamo che potrà ottenere ulteriori informazioni sul trattamento dei dati e sull'esercizio dei suoi diritti nonché sulla disciplina normativa in materia ai seguenti link:

Descrizione	Link
Pagine web del Titolare	http://www.lanciano.eu
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE)	https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/6264597
Dlgs 101/2018	http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2018-09-04&atto.codiceRedazionale=18G00129&elenco30giorni=true
Dlgs 196/2003 così come rinnovellato dal Dlgs 101/2018	https://www.garanteprivacy.it/codice
Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)	https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-data-protection-supervisor_it
Garante italiano per la protezione dei dati personali	https://www.garanteprivacy.it/web/guest

IL TITOLARE

Comune di Lanciano - Piazza Plebiscito, 59 - 66034 Lanciano (CH) P.I. 00091240697

eMail Certificata: **comune.lanciano.chieti@legalmail.it**

Tel. 0872-7071 - Numero Verde 800 015 810

www.lanciano.eu

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

- esprimo il consenso** **NON esprimo il consenso** al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.
- esprimo il consenso** **NON esprimo il consenso** alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.
- esprimo il consenso** **NON esprimo il consenso** al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

Lanciano, _____

Firma _____